



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

SETTORE Area III

N. **69**/Generale del **13/02/2024**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA DI AZIONE A - PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI - PROGETTO COMUNE DI ANDORA CUP F94F22000110006 “BORGO CASTELLO – RICORDARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO (REMEMBER THE PAST TO BUILD THE FUTURE)”. DETERMINA AFFIDAMENTO INCARICO IN HOUSE AD INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA – AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. PER ATTIVITA’ TECNICHE ED AMMINISTRATIVE FINALIZZATE ALLA DEL PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI – FASE 1B REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA DEGLI INTREVENTI EDILIZI E INFRASTRUTTURALI DA PORRE A BASE DI GARA – APPROVAZIONE DISCIPLINARE – IMPEGNO DI SPESA.

L’anno 2024 addì tredici del mese di Febbraio;

Il Responsabile del Settore Area III;

PREMESSO:



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

- che il Sindaco con Decreto n. 8 del 18.06.2021 ha attribuito all'arch. Paolo Ghione l'incarico di Dirigente dell'AREA III con autonomi poteri di spesa;
- che con deliberazione n. 6 del 05.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2024 - 2026;
- che con deliberazione n. 7 del 05.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2024 - 2026;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 80 del 19.04.2023 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 81 del 19.04.2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2023/2025;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

VISTO:

- il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l’Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l’Investimento 2.1: “*Attrattività dei Borghi*” per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell’Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d’interesse rivolta ai Comuni della Regione Liguria;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all’approvazione dell’elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all’Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Andora, per il progetto “BORGIO CASTELLO – RICORDARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO (REMEMBER THE PAST TO BUILD THE FUTURE)” (CUP F94F22000110006);

VISTO il disciplinare d’obblighi sottoscritto con il Ministero della cultura in data 10.08.2022 (contratto n.159 del 10.08.2022);

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha recepito il progetto ed il cronoprogramma trasmessi al Ministero della Cultura, D.G.C. n.181 del 21.09.2022;

PREMESSO:

- che il progetto è stato inserito negli strumenti di programmazione attraverso la delibera adottata dal Consiglio Comunale n. 65 del 3/10/2022 di modifica al DUP con l’inserimento del progetto nella programmazione triennale delle opere pubbliche, e ricompreso nei medesimi strumenti di programmazione per il triennio 2023/2025;
- che il finanziamento è stato recepito nel bilancio dell’Ente con la deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 3/10/2022, ed è incluso nel Bilancio di Previsione 2024/2026, come approvato con la deliberazione del C.C. n. 7 del 05/02/2024;

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.04.2023 è stato approvato l’affidamento *in house* alla Società Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. delle attività di Stazione Appaltante e Centrale Unica di Committenza in riferimento all’intervento “Borgio Castello – ricordare il passato per costruire il futuro (Remember the past to build the future)” Fase 1B: Affidamento incarico per assistenza al RUP per la redazione della progettazione preliminare (PFTE) da porsi a base di gara;

DATO ATTO che occorre procedere alla sottoscrizione del Disciplinare d’incarico ad Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. per attività tecniche ed amministrative



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

finalizzate alla realizzazione del progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati– Fase 1B redazione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi edilizi e infrastrutturali;

VISTO:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e da ultimo, D. L. n. 176/2022 c.d. Aiuti quater;

VISTA, altresì:

- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO:

- che a tale investimento sono collegati i seguenti target /mileston: M1C3-12, M1C3-16;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 26.07.2022 è stato nominato quale RUP l'arch. Paolo Ghione in qualità di Dirigente Area III – Urbanistica, SUE, SUAP, Paesaggio Lavori Pubblici, Demanio, Ambiente;
- le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATO, che per le prestazioni professionali affidate ad IRE l'importo previsto è € 111.368,93 al netto di IVA che costituisce il budget complessivo di commessa;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

CONSIDERATO, che l'importo, per complessivi 135.870,09 € trova disponibilità, sul capitolo di spesa del bilancio 2024/2026, del Comune di Andora cod. n. 20200000 – “PNRR M1C3 Turismo e Cultura 4.2 - Misura 2 Linea A - Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi i - Borgo Castello CUP F94F22000110006”;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI APPROVARE** il Disciplinare d'incarico in house ad Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. s.p.a. per attività tecniche ed amministrative finalizzate alla del progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati – fase 1B redazione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi edilizi e infrastrutturali da porre a base di gara (Allegato1)
- 3) **DI IMPEGNARE** l'importo di € 135.870,09 € IVA inclusa relativa alla prestazione di cui in oggetto, sul capitolo di spesa del bilancio 2024/2026, del Comune di Andora cod. n. 20200000 – “PNRR M1C3 Turismo e Cultura 4.2 - Misura 2 Linea A - Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi i - Borgo Castello CUP F94F22000110006”, a favore della Società Infrastrutture Recupero Energia IRE SPA, con sede legale in Genova Via Peschiera 16, C.F./P.IVA: 02264880994;
- 4) **DI DARE ATTO** che la prestazione, affidata ad IRE S.p.A. con la presente determinazione, per attività tecniche ed amministrative finalizzate alla realizzazione del progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, è quella di stazione appaltante, si dà atto che la medesima società è regolarmente e debitamente iscritta all'ANAC in relazione a tale attività;
- 5) **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Dirigente dell'Area III - Urbanistica SUE SUAP Paesaggio LLPP Demanio Ambiente, rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/200;
- 6) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, la presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

- 7) **DI DARE ATTO** che “Visto l’Art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 che ha introdotto l’Art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato “Conflitto di interessi” disponendo che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”, relativamente al presente procedimento avente ad oggetto: “PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU - Linea di Azione A - Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati - Progetto Comune di Andora CUP F94F22000110006 “Borgo Castello – ricordare il passato per costruire il futuro (remember the past to build the future)”. Affidamento incarico in house ad Infrastrutture Recupero Energia – Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. s.p.a. per attività tecniche ed amministrative finalizzate alla del progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati – fase 1B redazione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi edilizi e infrastrutturali da porre a base di gara”, il sottoscritto Responsabile del Servizio con la sottoscrizione del presente atto certifica l’inesistenza di situazioni, anche potenziali, di proprio conflitto di interessi tali da dover richiedere la propria astensione dall’adozione del provvedimento finale.

Il Responsabile del Servizio

PAOLO GHIONE / ArubaPEC S.p.A.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Dati Contabili :

Tipo	ANNO COMP	P.FINANZ.	IMP/ACC	CAPITOLO	DESC. CAPIT.	CIG	CUP	FORNITORE	IMPORTO
I	2024	U.2.02.01.10.999	243 / 2024	05012.02.20200000	PNRR M1C3 Turismo e Cultura 4.2 - Misura 2 Linea A - Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi i - Borgo Castello CUP F94F22000110006		F94F22000110006	IRE S.P.A.	135.870,09

Somma totale Impegni : € 135.870,09

Somma totale Accertamenti :